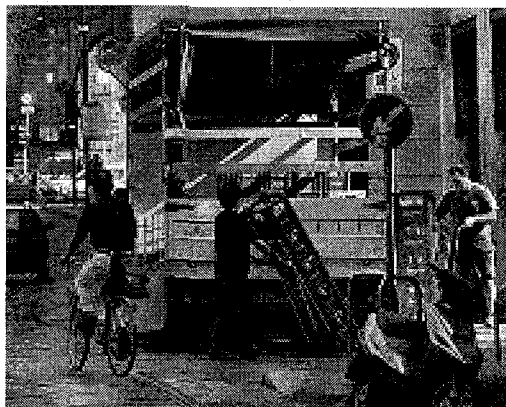


Scarico merci, controlli con telecamere



l'ordinanza

Consegne in centro dalle 10 alle 14. Proteste di commercianti e artigiani. Il Comune: divieto non nuovo, vogliamo farlo rispettare

DI ILARIA SOLAINI

Dal prossimo 15 ottobre le telecamere saranno pronte a "beccare" non solo chi girerà, all'interno della zona Ecopass, sprovvisto dell'apposito tagliando, ma anche chi scaricherà merci fuori dagli orari stabiliti. E dunque, che andrebbero già rispettati. È questo il provvedimento che è arrivato qualche giorno fa, da Palazzo Marino e ha fatto subito scoppiare la «rivolta» da parte di artigiani e commercianti. Il coro di lamentele è una voce unica che grida all'«inasprimento» di regole già esistenti. Sotto accusa da parte dell'Unione degli Artigiani e dei Commercianti c'è la finestra, considerata «restrittiva», con gli orari, di carico e scarico all'interno della cerchia dei Bastioni, che, a dire il vero, non è una novità. «È sbagliato parlare di nuove regole – spiega l'assessore comunale alla Mobilità Edoardo Croci –, il provvedimento non modifica gli orari che già esistevano» e che rimangono tali: dalle 10 alle 14 per tutti i furgoncini che scaricano, nella zona centra-

le della città. La fascia di "tolleranza" si allunga fino alle 16 per chi trasporta cibi e prodotti deperibili. «Quello che si vuole ottenere – precisa ancora Croci – è il rispetto delle regole. Il provvedimento ha in sé un valore preventivo. Non mi aspetto che aumentino le multe, ma che migliori la circolazione e diminuiscano le polveri sottili perché ci saranno meno trasgressori». Ma i commercianti non ci stanno: «Il tavolo con il Comune è aperto da mesi – spiega Simonpaolo Buongiardino consigliere dell'Unione del Commercio –, ci è dispiaciuto sapere del provvedimento in questo modo», in altre parole come fosse

un'imposizione dall'alto. «È un'accelerazione che Palazzo Marino poteva evitare – prosegue Buongiardino –, Noi avremmo preferito una rimodulazione della politica del trasporto merci sulla base del livello di inquinamento dei veicoli». Gli fa eco anche Marco Accornero, segretario dell'Unione degli Artigiani: «Vorremmo essere stati consultati e ci aspettiamo da Palazzo Marino delle deroghe per quegli artigiani impegnati in interventi di emergenza, come elettricisti e idraulici che lavorano su chiamata». E da Palazzo Marino sulle deroghe, l'assessore Croci lascia pochi spiragli: «Stiamo lavorando su un provvedimento che premi i mezzi più ecologici, il tavolo con commercianti e artigiani è aperto», ma per chi possiede mezzi inquinanti le regole, in vigore dal prossimo 15 ottobre, sono chiare.